

# Persone con Parkinson, familiari e neurologi sfidano la malattia attraversando a nuoto lo Stretto di Messina

Data: 7 settembre 2024 | Autore: Nicola Cundò



Martedì **16 luglio 2024** un gruppo di **persone con la malattia di Parkinson**, insieme ai propri familiari e neurologi che li hanno in cura, attraverserà **a nuoto lo Stretto di Messina** nella **Swim for Parkinson** organizzata da **Fondazione LIMPE per il Parkinson Onlus** con il patrocinio della Federazione Italiana Nuoto e della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico.

L'iniziativa ha il duplice obiettivo di **sensibilizzare l'opinione pubblica** su questa malattia neurodegenerativa e di **raccogliere fondi** in favore delle diverse realtà che sul territorio offrono assistenza e servizi dedicati a coloro che ne sono affetti. **Dal 1° luglio** tutti possono contribuire su [retedeldono.it/progetto/swim-parkinson-2024](https://retedeldono.it/progetto/swim-parkinson-2024)

Saranno complessivamente **30 gli impavidi nuotatori**, provenienti **da tutta Italia** e qualcuno anche **dall'estero**, che percorreranno, chi per intero, chi in staffetta, i quasi **4.000 metri** che separano **Capo Peloro da Cannitello**. Un'impresa giunta alla quarta edizione che rappresenta **un'occasione per avvicinare altre persone con il Parkinson alla pratica sportiva** e un momento unico di condivisione tra malati, familiari e medici. Fin dalla prima traversata, tra gli altri partecipanti, ci sono infatti anche la professoressa **Francesca Morgante** e la dottoressa **Mariachiara Sensi**, neurologhe della Fondazione LIMPE che con **Cecilia Ferrari** ed **Emanuela Olivieri**, entrambe persone con il

Parkinson, fanno parte del Comitato organizzatore della manifestazione.

**Il Parkinson** è un disturbo neurologico causato dalla progressiva morte dei neuroni situati nella zona del cervello che controlla i movimenti. Tra i sintomi più evidenti ci sono tremori, rigidità muscolare e lentezza nei movimenti a cui si aggiungono fatica, depressione e insonnia. Tutti aspetti che contribuiscono a ridurre progressivamente la qualità di vita delle persone che ne sono colpite. Nonostante siano numerose le terapie che permettono di gestire i sintomi anche in fase avanzata, ad oggi non esiste una cura per questa patologia, che **in Italia colpisce oltre 300.000 persone** (è la seconda malattia neurodegenerativa più diffusa, dopo l'Alzheimer).

Sono però numerosi gli studi scientifici che dimostrano i **benefici dell'attività fisica nel rallentare la progressione della malattia e nel migliorare il benessere emotivo dei pazienti**. Se praticato in gruppo, inoltre, lo sport contribuisce a creare legami, favorendo un senso di appartenenza e sostegno reciproco, così come avviene durante la *Swim for Parkinson* in particolare tra medico e paziente. La traversata dello Stretto rappresenta per le persone con il Parkinson un'impresa non solo fisica ma anche di grande coraggio: un'occasione per mettersi alla prova e dimostrare che i limiti imposti dalla patologia possono essere superati insieme, bracciata dopo bracciata.

“La malattia di Parkinson non colpisce solo il singolo individuo – afferma il **professor Michele Tinazzi**, presidente di Fondazione LIMPE per il Parkinson Onlus – ma anche l'intero nucleo familiare, causando gravi ricadute sociali e nei rapporti personali, poiché non si limita ai soli sintomi motori, ma coinvolge molteplici aspetti della vita, anche di relazione. Un maggiore supporto alle persone che ne sono affette e alle loro famiglie è quindi essenziale per affrontare al meglio questa patologia. Per questo è importante poter contare su risorse e assistenza che migliorino la qualità di vita delle persone con il Parkinson e dei loro cari.”

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/persone-con-parkinson-familiari-e-neurologi-sfidano-la-malattia-attraversando-a-nuoto-lo-stretto-di-messina/140478>